



**MINISTERO DELL' ISTRUZIONE
ISTITUTO COMPRENSIVO BRIANZA**

via Brianza 20 – 20021 Bollate – Tel.023511257 -fax. 02-3510268
Pec miic8a800l@pec.istruzione.it e-mail miic8a800l@istruzione.it –
cod. Mecc. MIIC8A800L - codice fiscale 80102610153 – codice Univoco
UFPAOQ
sito web www.icbrianza.edu.it



Prot.n. 0000869/E del 16/05/20

LINEE GUIDA VALUTAZIONE

Sommario

LINEE GUIDA VALUTAZIONE	1
RIPRENDIAMO IL DOCUMENTO DOCIMOLOGICO (ALLEGATO 2) DEL NOSTRO PTOF	1
LA VALUTAZIONE NEL PERIODO DI DIDATTIVA A DISTANZA	2
VALUTARE GLI APPRENDIMENTI IN DAD	2
VALUTARE LE COMPETENZE	3
VALUTARE GLI ATTEGGIAMENTI	7
IL CONTESTO	10
IL MOMENTO DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA	10

RIPRENDIAMO IL DOCUMENTO DOCIMOLOGICO (ALLEGATO 2) DEL NOSTRO PTOF

La verifica e la valutazione sono azioni ordinarie della scuola *strettamente collegate alla progettazione educativa e didattica*.

Quando parliamo a scuola di valutazione ci riferiamo ad un processo composito che è caratterizzato da due aspetti strettamente collegati ma distinti: la verifica e la valutazione propriamente detta.

La verifica è la raccolta di 'dati' e di 'evidenze' in ordine al processo di crescita formativa e di apprendimento dell'alunno.

La valutazione propriamente detta è la formulazione del giudizio sui dati e le evidenze raccolte. Il giudizio è sempre formulato in base a dei parametri di riferimento che una scuola, e il sistema scolastico più in generale, si è data.

La verifica e la valutazione sono azioni ordinarie della scuola *strettamente collegate alla progettazione educativa e didattica*: risulta importante al riguardo richiamare gli obiettivi di apprendimento su cui si è lavorato e si intende lavorare. Inoltre, è molto utile che in ogni momento formale di verifica siano precisati: *su che cosa esso verterà e che cosa ci attende dagli alunni*.

La valutazione scolastica si colloca sempre in un orizzonte formativo, in quanto il suo scopo, anche nei momenti sommativi, è sempre quello di dare all'alunno un insieme di riscontri per favorire la sua crescita.

La valutazione, in quanto elaborazione di un giudizio, è sempre un'azione basata sulla riflessività umana che prende in considerazione una pluralità di elementi e mai frutto della somma di singole *performance*. La valutazione scolastica, soprattutto nel suo momento sommativo, da sempre tiene presente una **pluralità di elementi** (risultati ottenuti, progressi mostrati nelle competenze disciplinari e trasversali, partecipazione, impegno, situazione del singolo alunno).

LA VALUTAZIONE NEL PERIODO DI DIDATTICA A DISTANZA

Le pratiche della valutazione nella didattica a distanza chiedono una chiara consapevolezza della finalità della scuola. Essa non consiste nell'insegnamento fine a se stesso, ma nell'attivazione negli alunni di **processi di apprendimento** e dello **sviluppo di un quadro di competenze**. Opportunamente la logica ministeriale 388 scrive: "Occorre ritornare, al di fuori della logica dell'adempimento e della quantificazione, alle coordinate essenziali dell'azione del sistema scolastico" (Nota ministeriale 388, 17 marzo 2020).

Nel pensare l'azione valutativa, perciò, è bene non fermarsi al singolo contenuto e alla singola performance, ma cercare di raccogliere più elementi possibili per valutare il livello di competenza raggiunto.

Inoltre, quest'anno è molto importante fare attenzione sia all'**atteggiamento** dell'alunno, sia all'**analisi delle condizioni di contesto** all'interno del quale il singolo alunno ha potuto partecipare alle attività di didattica a distanza.

Vi sono già molteplici documenti che le scuole hanno elaborato in ordine alla valutazione e che sono presenti nei PTOF.

Nel valorizzare quanto già prodotto, si ritiene indispensabile integrare il documento di valutazione con altri strumenti anche in una logica di rete tra le scuole. È utile riprendere in considerazione gli indicatori e le tabelle già prodotte, per capire quali parti siano più adatte alla situazione attuale e quali eventuali integrazioni apporta.

VALUTARE GLI APPRENDIMENTI IN DAD

Diverse forme di verifica

Per poter verificare è opportuno utilizzare più modalità, nella consapevolezza che ognuna in sé è insufficiente. Ogni pratica presenta dei vantaggi e delle criticità. Ecco alcune possibili pratiche:

- Invio di prodotti da parte degli studenti oppure realizzazione di esercizi
- Produzione di un video/presentazioni nel quale lo studente spiega un contenuto oppure presenta un prodotto realizzato.
- Colloqui on line
- Quiz on line

Si ritiene poi utile considerare anche il VOTO DEL PRIMO QUADRIMESTRE frutto di una didattica e di una valutazione in presenza. In questo modo è possibile operare un confronto tra le valutazioni raccolte con modalità diverse, in presenza e a distanza, sia nell'ottica di valorizzare i miglioramenti,

sia nell'ottica di aiutare a conferire affidabilità e solidità alla valutazione on line (per esempio si riterranno poco credibili quelle valutazioni a distanza che differiscono di molto dalla valutazione in presenza e al contrario più affidabili quelle che rientrano in un intervallo plausibile di miglioramento).

VALUTARE LE COMPETENZE

La didattica a distanza ha ovviamente posto gli alunni in situazioni nuove e sconosciute in cui hanno dovuto fare ricorso a delle competenze trasversali. La qualità delle strategie adottate (problem solving, spirito di iniziativa) ha fatto emergere alcuni alunni che nell'emergenza della situazione sono stati capaci non solo di adattarsi al cambiamento, ma addirittura hanno avuto modo di mettere a frutto appunto competenze inesprese nella modalità canonica della didattica. Per questa ragione si sono privilegiate anzitutto quattro competenze di riferimento europeo (imparare a imparare, digitale, imprenditoriale, alfabetica funzionale) la cui valutazione viene declinata in quattro livelli (avanzato, intermedio, base e iniziale).

Attraverso queste competenze preferite ad altre rispetto alla situazione eccezionale, si intende valutare sia la concreta capacità di interagire all'interno della DAD utilizzando correttamente gli strumenti digitali e nelle forme appropriate, sia la capacità di cogliere nella nuova esperienza la possibilità di mettere a frutto le proprie conoscenze ed apprendimenti acquisiti nel tempo.

Si ribadisce che l'eccezionalità della situazione e la repentinità con cui sono cambiati orizzonti e metodi educativi non può non essere considerato un indicatore fondamentale nel giudizio sulla ricezione della DAD.

Le competenze da valutare sono espresse in modo volutamente aperto e generale, in modo da permettere ai vari cicli di esprimere un'indicazione, a prescindere dalle oggettive differenze di sviluppo evolutivo, di conoscenza pregressa dello strumento tecnologico e della necessità dell'intervento di un adulto con la DAD soprattutto per gli alunni della scuola Primaria.

Per la scuola Primaria e la scuola Secondaria gli indicatori selezionati sono comuni, ma sono declinati in modo diverso con descrittori più adatti alle diverse età considerate; ciascuna delle due griglie è inoltre preceduta dalla legenda dei livelli.

SCUOLA PRIMARIA

I livelli

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi anche in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità;

B - Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi anche in situazioni nuove, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

COMPETENZE EUROPEE E INDICATORI	LIVELLI			
	AVANZATO	INTERMEDIO	BASE	INIZIALE
IMPARARE A IMPARARE				
Possiede un bagaglio di conoscenze. Si impegna in nuovi apprendimenti				
COMPETENZE DIGITALI				
Interagisce utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione. Partecipa attivamente ad ambienti on line. (SOLO classi quarte e quinte) È in grado di produrre contenuti digitali di differente formato				
IMPRENDITORIALITÀ (PROBLEM SOLVING)				
Utilizza le proprie capacità e abilità per trasformare un'idea in un'attività o per risolvere un problema. Partecipa attivamente e sviluppa le diverse proposte dei docenti.				
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.				
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				

Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, usa linguaggi e codici specifici delle diverse discipline, comprende e utilizza in modo personale informazioni da fonti diverse.				
---	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA

I livelli

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi anche in situazioni nuove, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

B - Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi anche in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

		LIVELLI			
INDICATORI	DESCRITTORI				
IMPARARE A IMPARARE		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale

Essere in grado di adottare decisioni mirate all'apprendimento, rispettare i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, portare a termine la consegna ricevuta, essere capaci di reperire strumenti e materiale e usarli in modo efficace, essere capace di collaborare, dare il proprio contributo e formulare richieste di aiuto.	È capace di ricercare le informazioni e operare scelte legate allo scopo, verificando la validità delle fonti, organizzandole logicamente e condividendole. Chiede/offre aiuto ai compagni e ai docenti se necessario.				
COMPETENZA DIGITALE		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Essere capace di cercare, raccogliere e trattare le informazioni e usarle in modo critico e sistematico. Saper utilizzare strumenti per produrre, presentare e comprendere informazioni complesse.	Sa individuare gli elementi chiave della ricerca in modo completo, valuta le fonti con criteri pertinenti e accurati, rielabora in modo personale e appropriato. Sa utilizzare gli strumenti di produzione e le modalità di condivisione.				
COMPETENZA IMPRENDITORIALE (problem solving/creatività)		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale

E' in grado di utilizzare le proprie capacità e abilità per trasformare un'idea in un'attività o per risolvere un problema. È capace di essere resiliente e di riconoscere i propri punti di forza e di debolezza e operare di conseguenza.	Sa progettare soluzioni e strategie per risolvere un problema, prevedendo soluzioni possibili, risorse e modalità di esecuzione. Valorizza i propri punti di forza ed è consapevole dei propri punti di debolezza. E' capace di adattarsi anche a situazioni nuove e complesse.				
COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE		Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
E' capace di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni.	Sa interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, usa linguaggi e codici specifici delle diverse discipline.				

VALUTARE GLI ATTEGGIAMENTI

Insieme ai dati fin qui considerati è importante considerare aspetti legati all'**atteggiamento** dello studente. La valutazione dell'atteggiamento è sempre parte della valutazione formativa e orientativa. Lo è a maggior ragione in questa particolare situazione che ha richiesto senso di responsabilità, impegno personale e lo sforzo di reinventare modalità di didattica/apprendimento, nuove modalità di comunicazione e interazione. Rientrano in questa valutazione le osservazioni sistematiche e complessive che intendono valorizzare l'impegno e aspetti come il rispetto delle regole, la frequenza, la partecipazione e la puntualità, la collaborazione, l'autonomia e l'uso della tecnologia. Per questo ci siamo dotati di una rubrica su sei indicatori la cui valutazione è articolata in cinque livelli.

Come per le competenze, anche per gli atteggiamenti, per la scuola Primaria e Secondaria gli indicatori individuati sono comuni, ma declinati in descrittori adatti alle diverse fasce di età. Di seguito sono riportate le due tabelle.

SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI				
		Avanzat o	Intermedi o	Base	Non adeguat o	Non rilevato
Rispetto delle regole	Rispetta le regole di convivenza "virtuale"; rispetta la privacy dell'ambiente di lavoro e del gruppo classe.					
Frequenza	Frequenta regolarmente le attività di DAD; si collega con puntualità; comunica eventuali problematiche di connessione; interagisce con costanza con la piattaforma.					
Puntualità nello svolgimento delle attività	E' puntuale nelle consegne; si impegna costantemente nella produzione dei lavori assegnati.					
Partecipazione alle attività sincrone e asincrone	Partecipa in modo attivo alle attività proposte; utilizza in modo efficace il materiale fornito dai docenti.					
Collaborazione e interazione costruttiva	Collabora con i docenti e con i compagni in modo corretto e propositivo.					
Autonomia	Organizza il tempo e i materiali; ha mostrato capacità di adattarsi ai nuovi ambienti di apprendimento digitali. (SOLO classi quarte e quinte) E' autonomo nello svolgimento delle attività e nella scelta degli strumenti					

SCUOLA SECONDARIA

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI				
		Avanzat o	Intermedi o	Base	Non adeguat o	Non rilevato
Rispetto delle regole	Rispetta le regole di convivenza "virtuale"; rispetta la privacy dell'ambiente di lavoro e del gruppo classe; gestisce in modo consapevole l'identità digitale					
Frequenza	Frequenta regolarmente le attività di DAD; si collega con puntualità; comunica eventuali problematiche di connessione; interagisce con costanza con la piattaforma					
Puntualità nello svolgimento delle attività	È puntuale nelle consegne; si impegna costantemente nella produzione dei lavori assegnati					
Partecipazione e alle attività sincrone e asincrone	Partecipa in modo attivo alle attività proposte; utilizza in modo efficace il materiale fornito dai docenti; interviene in modo pertinente; è propositivo					
Collaborazione e interazione costruttiva	Collabora con TUTTI i docenti e con i compagni; socializza idee, esperienze e saperi; è di supporto al gruppo classe; valorizza le idee dei compagni					

Autonomia	È autonomo nello svolgimento delle attività e nella scelta degli strumenti; è capace di ricercare e analizzare informazioni e strumenti valutandone credibilità e affidabilità; organizza il tempo e i materiali; ha mostrato capacità di adattarsi ai nuovi ambienti di apprendimento					
-----------	--	--	--	--	--	--

IL CONTESTO

La valutazione, in quanto azione formativa, ha per destinatario ogni alunno.

Al riguardo è importante che si ponga una particolare attenzione alla descrizione delle condizioni di contesto all'interno del quale l'alunno ha operato (disponibilità degli strumenti; funzionamento delle linee; possibilità di supporto familiare, difficoltà emotiva o particolari situazioni derivate dall'emergenza sanitaria ecc.)

La questione complessa è quella degli 'assenti' e dei 'silenziosi'. Non può esserci valutazione, senza la raccolta di alcuni 'elementi'. Per questo motivo l'unica strada sembra essere quella di capire bene la portata del fenomeno, per poi scegliere come mettersi in rapporto con l'alunno e quale modalità di valutazione sia realisticamente possibile attivare.

IL MOMENTO DELLA VALUTAZIONE SOMMATIVA

Occorre superare alcuni equivoci. Il primo è ritenere che la funzione formativa della valutazione escluda il momento sommativo. Quest'ultimo è comunque necessario per dare un giudizio sul livello raggiunto dall'alunno. Il secondo è la questione della valutazione con voto negativo. Il carattere negativo e positivo di un giudizio dipende sempre dal livello atteso e richiesto. Non sono perciò dei dati assoluti, ma sempre 'in relazione' a dei **livelli attesi di riferimento**. *Sempre, ma soprattutto nel caso di voto negativo durante le verifiche in itinere, è molto importante però che all'alunno sia restituito un quadro chiaro dei punti di difficoltà e siano date delle indicazioni circoscritte per migliorare nell'apprendimento.* È molto importante, infatti, che anche nei momenti di restituzione della verifica sia posta al centro la logica dell'accompagnamento, ossia dell'attivazione nell'alunno di nuove consapevolezze.

La valutazione finale non sarà quindi una semplice sommatoria di elementi molto diversi tra loro, ma la combinazione di indicatori eterogenei che dovrebbero fornire un'adeguata valutazione di un percorso didattico annuale svoltosi in due modalità distinte.

La valutazione sommativa prevede una sintesi delle dimensioni fin qui considerate: il livello degli apprendimenti, il voto del I quadrimestre, gli atteggiamenti dimostrati e le competenze raggiunte, eventualmente sfumate o giustificate dal contesto.

La sintesi delle diverse componenti valutative intende riconoscere ad ognuna di esse un valore con equilibrio, nell'ottica di valorizzare miglioramenti e impegno da parte degli alunni e rendere conto dei livelli di apprendimento raggiunti. Di seguito si propone un esempio di riferimento

	1 QUADRIMESTRE	APPRENDIMENTI	ATTEGGIAMENTI	COMPETENZE	CONTESTO
VOTO 10	Nel corso del primo quadrimestre, ha raggiunto un grado di apprendimento avanzato (almeno 8)	Rispetto alla situazione di partenza ha raggiunto o mantenuto eccellenti/costanti e significativi progressi (almeno 9)	Ha dimostrato atteggiamenti di livello avanzato per almeno cinque descrittori	Ha dimostrato livello avanzato in tutte le competenze considerate	
VOTO 9	Nel corso del primo quadrimestre, ha raggiunto un grado di apprendimento più che soddisfacente (almeno 7)	Rispetto alla situazione di partenza ha raggiunto o mantenuto notevoli/validi progressi (almeno 8)	Ha dimostrato atteggiamenti di livello intermedio o avanzato rispetto ai descrittori indicati nella tabella	Ha dimostrato competenze di livello intermedio o avanzato rispetto ai descrittori indicati nella tabella	
VOTO 8	Nel corso del primo quadrimestre, ha raggiunto un grado di apprendimento soddisfacente (almeno 6)	Rispetto alla situazione di partenza ha raggiunto o confermato positivi progressi (almeno 7)	Ha dimostrato atteggiamenti mediamente di livello intermedio o avanzato rispetto ai descrittori indicati nella tabella	Ha dimostrato competenze mediamente di livello intermedio o avanzato rispetto ai descrittori indicati nella tabella	
VOTO 7	Nel corso del primo quadrimestre, ha raggiunto un grado di apprendimento abbastanza soddisfacente	Rispetto alla situazione di partenza ha raggiunto o mantenuto regolari progressi (almeno 6)	Ha dimostrato atteggiamenti mediamente di livello base o intermedio rispetto ai descrittori indicati nella tabella	Ha dimostrato competenze mediamente di livello base o intermedio rispetto ai descrittori	

				indicati nella tabella	
VOTO 6	Nel corso del primo quadrimestre, ha raggiunto un grado di apprendimento sufficiente o vicino alla sufficienza*	Rispetto alla situazione di partenza ha raggiunto o confermato alcuni/saltuari/modesti progressi	Ha dimostrato atteggiamenti mediamente di livello base rispetto ai descrittori indicati nella tabella	Ha dimostrato competenze mediamente di livello base rispetto ai descrittori indicati nella tabella	
VOTO 5	Nel corso del primo quadrimestre, ha raggiunto un grado di apprendimento parziale	Rispetto alla situazione di partenza ha raggiunto o confermato pochi/discontinui/pochi significativi progressi	Ha dimostrato atteggiamenti di livello non adeguato rispetto ai descrittori indicati nella tabella	Ha dimostrato di dover migliorare le competenze iniziali rispetto ai descrittori indicati nella tabella	
VOTO 4	Nel corso del primo quadrimestre, ha raggiunto un grado di apprendimento non adeguato	Rispetto alla situazione di partenza non ha dimostrato progressi	Almeno quattro descrittori di livello non adeguato o non rilevato rispetto ai descrittori indicati nella tabella	Ha dimostrato di dover migliorare le competenze iniziali o non sono state rilevate rispetto ai descrittori indicati nella tabella	
	* Se il voto nel I quadrimestre è 4, solo a fronte di netti e costanti miglioramenti negli apprendimenti e atteggiamenti e competenze di livello positivo				

Documento approvato dal Collegio dei Docenti
Con delibera n.26
Il 12 maggio

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Stefania Giacalone